ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 672 DEL 08/11/2023

OGGETTO: Proposta di Schema di Convenzione tra l'Università Politecnica delle MARCHE e ARPA Sicilia per la Gestione di Tirocini curriculari. Approvazione Schema.

Struttura Proponente: **UOC T3 EAS, Reporting Ambientale, Salute e Ambiente** PROPOSTA n. 18 del 07/11/2023 L'ESTENSORE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Alessandra Nobile _____ IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Giuseppe Cuffari _____ LA DIRETTRICE DELLA UOC A1 "Affari Generali e Legali" Dott.ssa Federica Rodi ----------	**A2 GESTIONE RISORSE ECONOMICHE** Autorizzazione spesa del_____ □ Conto Economico _____ Importo_____ □ Conto Patrimoniale_____ Importo_____ X Non comporta oneri di spesa Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale Il DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. ----------

In data 08/11/2023 nella sede legale **dell'ARPA Sicilia,** Complesso Roosevelt, località Addaura

Viale Cristoforo Colombo snc – 90149 Palermo

IL DIRETTORE GENERALE *- Dr. Vincenzo Infantino*

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. D.A. n. 037/GAB del 04/03/2021, assistito dal segretario MEGIADANTE adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC T3 EAS, Reporting Ambientale, Salute e Ambiente

Premesso che

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;
VISTO il nuovo Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.239/Gab del 31 Maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^, dell'5 Luglio 2019;
VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il DDG 361 del 5/7/2019 "Presa atto adozione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA Sicilia, ex art. 90 L.R.6/2001 e ss.mm.ii.";
VISTO il DDG 533 del 25.10.2019 "Presa atto del D.A. 365/Gab di approvazione dell'articolazione e del Funzionigramma dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA Sicilia ex art. 90 L.R. 6/2001 e ss.mm.ii.";
VISTO da ultimo il DDG n. 266 del 05/06/2023 Rettifica DDG n. 211 del 12/05/2023 modifiche al Funzionigramma di ARPA Sicilia;
VISTA la l.r. n.2 del 22/02/2023 recante "Legge di stabilità regionale 2023/2025" ed in particolare il comma 1 dell'art.4 rubricato "Misure in materia di finanziamento di ARPA Sicilia" che così recita "*Nelle more della valorizzazione dei LEPTA di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 28 giugno 2016, n. 132, al fine di garantire l'autonomia amministrativa e contabile, per il funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti è assegnato all'ARPA Sicilia: a) un contributo annuale di funzionamento indistinto di 7.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 8, capitolo 443308); b) un contributo annuale per il triennio 2023-2025 a valere sul fondo sanitario regionale per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all'erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale. Per il triennio 20232025, tale contributo è quantificato nella misura massima di 24.000 migliaia di euro annui, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i LEA e nel rispetto del programma di attività dell'ARPA approvato dalla Giunta regionale*";
VISTA la Delibera di Giunta n.131 del 21 marzo 2023 con cui si apprezza la proposta di cui alla nota prot. n.4530 del 3 marzo 2023 a firma congiunta del Presidente della Regione, dell'Assessore Regionale per la Salute e dell'Assessore regionale per il territorio e ambiente confermando l'assegnazione mensile ad ARPA, a titolo di acconto, di una quota parti ad un dodicesimo del 90 per cento del finanziamento previsto dall'art. 90, comma 10, lett. b) della l.r. n. 6/2001, come novellato dall'art. 4 della l.r. 2 del 2023, salvo conguaglio a seguito di rendicontazione dell'attività svolta nell'anno precedente;
VISTI il DDG n. 188 del 28/04/2023 di adozione Bilancio economico previsionale triennio 2023 – 2025 Modifica e integrazione al DDG 473 del 28/10/2022 e il verbale n. 14 del 24.05.23, di cui al prot. n. 26810/2023, con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto, entrambi trasmessi all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente- Dipartimento Ambiente;
VISTA la nota prot. n. 41700 del 06.06.2023, acquisita al protocollo di Arpa Sicilia in pari data al. N 29125 con cui l'Assessorato Territorio ed Ambiente notifica il Decreto n. 666 del 06.06.23 del Dirigente Generale ARTA che approva il DDG ARPA n.188 del 28/04/2023 di adozione Bilancio economico previsionale triennio 2023 – 2025 Modifica e integrazione al DDG 473 del 28/10/2022";
VISTO il DDG n. 274 del 08/06/2023 Presa d'atto del Decreto del Dirigente Generale ARTA n. 666 del 06.06.23 di approvazione del Bilancio economico previsionale triennio 2023 – 2025 di Arpa Sicilia.
VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 che, nel disciplinare gli accorsi tra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che le stesse possano concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
CONSIDERATO che ARPA Sicilia, tra le sue attività istituzionali tecnico – scientifiche, ha il compito di promuovere l'educazione e la formazione ambientale, attraverso programmi di divulgazione e formazione tecnico-scientifica di stage e tirocini, anche forme di collaborazione da regolamentare attraverso la stipula di appositi Protocolli di Intesa;
VISTI l'art. 18, comma 1, lett. A) "Tirocini di formazione ed orientamento" della L.24.06.1997, n. 196 e s.m.i. "Norme in materia di promozione dell'occupazione" ed il D.M. Decreto 3 Novembre 1999, n.509 e s.m.i.;
VISTO il regolamento attuativo di cui al D.M. 25 Marzo 1998, n.142, emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
VISTE le "Linee guida in materia di tirocini" adottate – secondo le previsioni dell'art.1, comma 34, L.28.06.2012 n.92 – nella seduta del 24.01.2013 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO IL D. Lgs n.81/2008, il cui art.2, comma 1, lettera a) equipara al lavoratore, ai fini dell'applicazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro, anche il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196;
VISTO lo Schema di Convenzione finalizzato alla regolamentazione dei tirocini di formazione curriculare tra **ARPA Sicilia** e **l'Università Politecnica delle Marche** allegata al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale;
VISTO il disposto dell'art.15 della Legge 7 Agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii che rende obbligatoria la sottoscrizione degli accordi tra pubbliche amministrazioni, pena la nullità degli accordi stessi, tramite firma digitale, valida e non revocabile;
VISTA la valutazione positiva in merito ai profili di legittimità del presente atto, espressa dalla Direttrice della UOC A1 "Affari Generali e Legali", attesta dalla sottoscrizione dello stesso
PRESO ATTO che, dalla sottoscrizione del citato Schema di convenzione, non discendono, per la realizzazione delle attività descritte nella convenzione, oneri economici diretti a carico di ARPA Sicilia;
RITENUTO di dovere procedere all'approvazione dello schema di Convenzione di cui all'oggetto, allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale;
RITENUTO, per le superiori motivazioni, di provvedere in merito;

Dato atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti:

1. **Approvare** lo Schema di Convenzione tra l'Università Politecnica delle MARCHE e ARPA Sicilia, allegata al presente decreto per formarne parte integrante, finalizzata alla realizzazione di tirocini curriculari per gli studenti dell'Università Politecnica delle MARCHE;
2. **Dare atto che**, dall'approvazione del citato schema di convenzione, non discendono, oneri economici diretti a carico di ARPA Sicilia;
3. **Nominare** Responsabile della Convenzione *de qua* il Dott. Giuseppe Cuffari, Direttore della UOC T3;
4. **Dare mandato** alla Struttura A1 Affari Generali e Legali di curare gli adempimenti necessari finalizzati alla conservazione degli atti;
5. **Disporre**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'ARTA – Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori;
6. **Munire** il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente.

L'Estensore del Procedimento
Dott.ssa Alessandra Nobile

Il Direttore della Struttura UOC T3
Dott. Giuseppe Cuffari

Sul presente atto viene espresso

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore della UOC T3;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino

Il segretario verbalizzante

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

TRA

L'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento e Scienze della Vita e dell'Ambiente, con sede in Ancona, codice fiscale n° 00382520427 d'ora in poi denominato "soggetto promotore", rappresentata dal Prof. **Francesco Regoli** Direttore del **Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente** nato a **Lucca** il.**22.4.1964** domiciliato per la carica c/o la sede del predetto Dipartimento sita in Ancona, Via **Brecce Bianche** autorizzato alla stipula del presente atto con decreto rettorale n° 598 del 11/06/2018;

E

ARPA Sicilia - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (denominazione dell'azienda ospitante) con sede legale in PALERMO via Complesso Roosevelt, località Addaura Lungomare Cristoforo Colombo snc – 90149 Palermo Codice Fiscale **97169170822** tel 091- 598260 e-mail: arpa@arpa.sicilia.it d'ora in poi denominato "Soggetto Ospitante", rappresentato/a dal **Dott. Vincenzo Infantino** nato a Palermo, il 10/01/1959 (di seguito congiuntamente nominate anche "le Parti")

Premesso che:

- al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a), della legge 24 giugno 1997, n. 196, possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859
- il DM 509/99 e s.m.i., "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", introduce, tra le attività formative indispensabili ai fini degli obiettivi formativi e qualificanti, quelle attività volte ad agevolare le scelte professionali, tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro, tra cui i tirocini formativi e di orientamento al lavoro di cui al DM 142/98.
- in sintonia con le forme di concertazione prevista dalla Riforma degli studi universitari si condivide la necessità di sviluppare adeguate forme di raccordo tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi per favorire la diffusione della cultura d'impresa.
- le Parti intendono stipulare il seguente accordo di convenzione (di seguito "Convenzione")

Si conviene quanto segue:

Art. 1 - Soggetti

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, il Soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture n. 1 soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento su proposta del Soggetto promotore, nei limiti previsti dall'art. 1, comma 3, del D.M. 142/1998 (vedi nota[1]) ed ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto attuativo dell'art. 18 della legge 196 del 1997.

Art. 2 - Modalità di svolgimento e Progetto formativo e di orientamento

1. Il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d), della legge n. 196 del 1997, non costituisce rapporto di lavoro.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico-organizzativo, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.

[1] 1 Limiti numerici imposti dal D.M. 25 marzo 1998, n° 142, art. 1, punto 3 per l'attivazione contemporanea di stage:

N° Dipendenti assunti a tempo indeterminato	N° tirocinanti ospitati in contemporanea
Fino a 5 unità	1
Da 6 a 19 unità	2
Maggiore o uguale a 20 unità	Fino ad un massimo del 10% delle unità

3. Per ciascun tirocinante inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- i nominativi del tutore e del responsabile aziendale;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
- le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- l'estremo identificativo delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.

Art. 3 - Obblighi del tirocinante

1. Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 4 - Obblighi del soggetto promotore

1. Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.
2. Il soggetto promotore si impegna a far pervenire alla regione o alla provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della Convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Art. 5 - Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante dovrà impegnarsi a:

- rispettare e far rispettare i progetti formativi nella loro globalità;
- redigere, a fine tirocinio, una valutazione finale sullo svolgimento del progetto e sul raggiungimento degli obiettivi, da presentare al tutore universitario;
- segnalare all'Università qualsiasi variazione nella durata del tirocinio indicata nel progetto formativo e di orientamento: interruzione anticipata o proroga. Quest'ultima deve essere richiesta entro i 20 giorni antecedenti il termine indicato per la fine del progetto.
- In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente al soggetto promotore.

Art. 6 - Sicurezza e prevenzione

1. Il soggetto promotore è garante della "formazione generale" sulla sicurezza art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione agli aspiranti tirocinanti della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale;
2. All'inizio del tirocinio il soggetto ospitante fornisce al tirocinante dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività.
3. Il personale coinvolto del Soggetto Promotore (tirocinante compreso) è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. I tirocinanti sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dal Soggetto ospitante che provvederà previamente a garantirne la conoscenza.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Le Parti, nel perimetro della propria autonomia, mantengono la rispettiva qualifica di titolari autonomi del trattamento ai sensi dell'art. 24 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito per brevità semplicemente «GDPR») e, a tal fine, si impegnano, ciascuna

per quanto di propria competenza e sotto la propria esclusiva responsabilità, a garantire che i trattamenti di dati personali raccolti e/o ottenuti ai fini dell'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, si svolgano nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR, ivi incluso l'assolvimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati e l'adozione di modalità tali da tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali oggetto di trattamento.

Art. 8 - Durata

La presente Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e rinnovabile per uguale periodo previo accordo scritto fra le parti, anche tramite scambio di corrispondenza. La Parte che intende recedere deve darne comunicazione, mediante Fax, Pec o lettera raccomandata, con almeno tre mesi di anticipo. In ogni caso dovrà essere garantito lo svolgimento dei tirocini, avviati prima della data di efficacia del recesso, per l'intera durata degli stessi come definita dai singoli progetti formativi.

Art. 9 - Responsabilità

Dalla presente Convenzione non conseguirà alcun onere finanziario a carico delle Parti. Con l'esclusione dei danni cagionati con dolo o con colpa grave, nessuna Parte sarà responsabile per perdite di profitto, di produzione, di opportunità commerciale subiti dall'altra Parte in connessione con la presente Convenzione

Art. 10 – Legge applicabile e controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Ogni e qualsivoglia controversia che sorga tra le Parti in connessione alla Convenzione, che non possa essere risolta attraverso amichevoli negoziazioni, dovrà essere risolta a mezzo di arbitrato irrituale secondo diritto da un arbitro unico. Luogo dell'arbitrato e di tutte le udienze sarà il foro di Ancona.

Art. 11 – Sottoscrizione, registrazione e spese

La Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della Legge n. 241/90.
La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto.
Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle Parti in misura paritaria.
L'imposta di bollo verrà regolarizzata per l'importo di € 32,00 dall'UNIVPM-DiSVA, come da autorizzazione n. 532019 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – DRE Marche. Successivamente l'Ente _____ riceverà, da parte del DiSVA, la richiesta di trasferimento di € 16,00 quale recupero del 50 % della spesa sostenuta per l'imposta.

Art. 12 – Prevenzione della corruzione

Le parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito delle rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. e della legge 190/2012 e s.m.i.

Art. 13 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Ancona, *data come da segnatura*
Firma per il Soggetto promotore

....., lì .....
Firma per il Soggetto ospitante

"Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i."

ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'albo dell' ARPA, ai sensi del Regolamento di cui al D.A. Territorio e Ambiente 1 giugno 2005 e per gli effetti dell' art. 26 l.n. 241 del 1990 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal 03/11/2023 e fino al _____

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei revisori il **Prot. N.**

DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO** ***Ai sensi dell'art 3 c° 12 Regolamento***	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n._____
□ Decreto **ESECUTIVO** ***Ai sensi dell'art 3 c° 9 Regolamento***	decorsi i 60 gg. previsti ex art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione **SI ATTESTA** Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto □ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato □ ha pronunciato l'annullamento con atto prot.n. _____ del _____ come da allegato **SI ATTESTA** □ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale